

Codice DB1103

D.D. 26 febbraio 2010, n. 192

P.S.R 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 - D.M. n. 30125 del 22/12/2009 - Artt. 26, 27, 28, 30 e 31 del Reg. (CE) 1975/2006 e s.m.i. che danno luogo a riduzioni, esclusioni e recupero delle somme indebitamente erogate. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 127 dell'8/02/2010.

Con la determinazione dirigenziale n. 127 dell'8 febbraio 2010 il Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale ha indicato, per le violazioni nell'ambito della Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli”, le sanzioni previste nell'allegato alla determinazione stessa.

L'allegato alla predetta determinazione riporta che, per i Controlli amministrativi (Reg. CE 1975/2006, art. 26 e s.m.i.) “Controlli amministrativi sulle domande di pagamento”, qualora non ci sia il mantenimento dei requisiti e degli impegni stabiliti a livello di PSR e bando, si applichi il decadimento dell'intera operazione (sanzione pari al 100% del contributo).

In particolare la sanzione di cui sopra si applica quando i beneficiari non confermino i punteggi assegnati nella fase di valutazione del progetto, fatti salvi i casi in cui il punteggio ricalcolato sia uguale o superiore al punteggio dell'ultima domanda di aiuto finanziata nelle graduatorie di settore. Le graduatorie di settore di riferimento per ciascuna domanda di aiuto sono quelle finanziate con la stessa tipologia di fondi utilizzati per il finanziamento della domanda di aiuto del beneficiario e valide alla data della presentazione della domanda di pagamento.

Visto che le istruzioni operative, approvate con D.D. n. 267 del 29 aprile 2008 e s.m.i., relative al Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” adottato con D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712, prevedono, al paragrafo C. Procedure generali dell'istruttoria, 6. Erogazione dei contributi, C) Saldo del contributo concesso, che l'impresa deve altresì confermare i punteggi assegnati nella fase di valutazione del progetto riferiti ai criteri di priorità settoriale e generale, indicando quali di questi criteri sono obbligatoriamente da confermare con il saldo del contributo e nei tre anni successivi.

Considerato che si potrebbe rilevare una interpretazione non univoca delle predette disposizioni, è opportuno integrare l'allegato alla determinazione dirigenziale n. 127 dell'8 febbraio 2010, tenendo conto che quanto disposto ha rilevanza non solo per il bando di cui alla D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712, ma per il periodo di programmazione 2007-2013.

Rilevato che è inoltre necessario ribadire che i beneficiari in sede di collaudo devono anche confermare le finalità e gli obiettivi del progetto approvato;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE REGIONALE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23

vista la legge regionale n. 7/2001;

determina

L'allegato alla determinazione dirigenziale n. 127 dell'8 febbraio 2010, alla pagina 2 -Controlli amministrativi (Reg. CE 1975/2006, art. 26 e s.m.i.) “Controlli amministrativi sulle domande di pagamento” ultimo trattino del campo note (“non confermino i punteggi assegnati nella fase di valutazione del progetto, fatti salvi i casi in cui il punteggio ricalcolato sia uguale o superiore al punteggio dell'ultima domanda di aiuto finanziata nelle graduatorie di settore. Le graduatorie di settore di riferimento per ciascuna domanda di aiuto sono quelle finanziate con la stessa tipologia di fondi utilizzati per il finanziamento della domanda di aiuto del beneficiario e valide alla data della presentazione della domanda di pagamento”) è così integrato “L'impresa deve comunque confermare le finalità, gli obiettivi del progetto approvato ed i punteggi assegnati nella fase di valutazione del progetto riferiti ai criteri di priorità settoriale e generale indicati nelle istruzioni operative per il saldo del contributo.”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente Regionale

Loredana Conti